Il Centro UNESCO di Torino - Onlus, Istituto Culturale no-profit, dal 1983 realizza gli ideali l'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) sul territorio piemontese. È accreditato dal MIUR come Ente di Formazione Nazionale. Riconosciuto dall'UNESCO come International UNESCO Centre, membro delle Federazioni Italiana, Europea, Mondiale dei Centri e Club UNESCO, progetta e sviluppa attività per giovani, studenti e cittadini nel quadro dei valori dell'UNESCO
Il Centro è, inoltre, incaricato dall'UNESCO di condurre i programmi:

a. **Centro IPAZIA -** Rete Internazionale di Donne scienziato per il Mediterraneo ed i Balcani
b. **Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo.**

Sul territorio piemontese lavora in collaborazione con le Organizzazioni Internazionali, le istituzioni Universitarie, le Scuole, gli Enti Locali, le associazioni del territorio, a seconda delle tematiche da sviluppare.

Il tuo 5 per mille al
Centro UNESCO di Torino - Onlus

Un ringraziamento a chi ci sosterrà indicando il codice fiscale del Centro UNESCO di Torino

- **97515140016** -

nell'apposita casella
della dichiarazione dei redditi

CENTRO UNESCO DI TORINO

Viale Maestri del Lavoro 10
10127 Torino
Tel. +39 011 +39 011 6936425
Tel. / Fax 6965476
email: info@centrounesco.to.it
website: www.centrounesco.to.it

Giorni di apertura
martedì - giovedì: ore 15 - 17.30

con il contributo di

REGIONE PIEMONTE

con la collaborazione di

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
ALMA UNIVERSITAS TAURINENSIS

2014
30 anni del Centro UNESCO di Torino

I Pomeriggi dell'Archivio Tesi: la voce ai giovani

edizione 2014



12 maggio 2014
Ospedale Mauriziano - Aula Carle
Largo Turati, 48 - Torino
ore 17.30

16 giugno 2014
Castello del Valentino - Sala della Caccia
Viale Mattioli, 39 – Torino
ore 17.30

Il Centro UNESCO di Torino, nel 1997, in collaborazione con la Regione Piemonte, ha creato l'***"Archivio Tesi di Laurea su Torino e il Piemonte"*** e, dal 2008, **"I Pomeriggi dell'Archivio Tesi: la voce ai giovani"** per la valorizzazione del Patrimonio artistico ed umano della Regione.

Si tratta di 4 incontri l'anno, durante i quali gli autori delle Tesi selezionate presentano al pubblico di Torino e del Piemonte i risultati delle loro ricerche.

Per l'**Anno 2014,** per festeggiare 30 anni di attività, abbiamo scelto tematiche che dimostrassero la differenziazione delle iniziative svolte dal Centro UNESCO di Torino.

Calendario degli incontri 2014:

Lunedì 12 maggio – Ospedale Mauriziano
Lunedì 16 giugno – Cinema e territorio

Lunedì 15 settembre – Il Castello di Agliè
Lunedì 16 ottobre – La tecnologia alimentare

Luoghi
L'incontro del 12 maggio si svolgerà presso l'Ospedale Mauriziano (Largo Turati 48), gli altri 3 incontri presso la Sala della Caccia del Castello del Valentino (Viale Mattioli 39).

Orari
dalle ore 17.30 alle ore 19.00.

viale Maestri del Lavoro, 10 - 10127 Torino
tel./fax 011 6936425 - tel. 011 6965476
info@centrounesco.to.it - www.centrounesco.to.it

Lunedì 12 maggio 2014

"Un giardino per la vita - Il ruolo degli Healing Garden nei centri di cura -

***Caso studio:* Azienda ospedaliera Ordine Mauriziano Umberto I, Torino"**

A cura di ***Stefano Ottino***
Relatore Prof. Marco Devecchi



Anche in Italia è stata riconosciuta l'importanza, dal punto di vista terapeutico, di uno spazio esterno per persone con patologie: dal malato di Alzheimer, al disabile, al bambino, al malato psichico e a quello in Hospis.
Dai primi giardini, realizzati in Canada e negli Stati Uniti, oggi si cerca anche nel nostro Paese di andare incontro alle esigenze di queste persone offendo loro spazi all'aperto opportunamente organizzati al fine di agevolare il recupero psico-fisico e il mantenimento delle capacità residue.
Lo spunto per trattare questo argomento è stato fornito dalla richiesta dell'Azienda ospedaliera Umberto I, Ordine Mauriziano, di studiare e sviluppare un giardino che contribuisca a creare un ambiente che offra una prospettiva al tempo di vita del malato, permettendogli di prefigurarsi la dimensione del futuro, con ripercussioni positive sulle sue condizioni di vita.
L'intento è quello di intervenire su un'area che, ad oggi si configura come uno spazio non utilizzato, potenzialmente sfruttabile. Per questi motivi si è pensato alla realizzazione di un giardino curativo con finalità terapeutiche indirizzate ai malati con disabilità di tipo fisico o psicofisico. L'obiettivo di questo lavoro è la realizzazione di un progetto di verde terapeutico al servizio di persone da animare, da recuperare, da reinserire, da riabilitare; deve essere un luogo non solo di passeggio ma diventare soprattutto un punto di supporto e di aggregazione e un'occasione di stimolo verso l'ambiente naturale. Le attività aiutano l'individuo a entrare in rapporto diretto con la natura e i suoi ritmi e concorrono al recupero della coscienza di spazi e di tempi al di fuori delle problematiche legate al proprio malessere.

Lunedì 16 giugno 2014

Il Cinema può aiutare il paesaggio? Promozione audiovisiva e pianificazione strategica del territorio

A cura di ***Lucrezia Didio***
Relatore Prof. Marco Devecchi



La presente tesi nasce dalla considerazione che molti paesaggi caratterizzati da una elevata valenza geologica e geomorfologica sono entrati nell'immaginario collettivo attraverso i film, i quali ne hanno divulgato l'immagine usandoli come location cinematografiche.
Con l'intento di individuare nuovi strumenti per la promozione della Liguria, si è dunque intrapreso uno studio per comprendere se e in quale forma le produzioni audiovisive, in particolar modo i film, possono contribuire alla notorietà dei paesaggi e, quindi, allo sviluppo dei territori di riferimento.
Spunto fondamentale per il lavoro svolto è stato l'Ischia Film Festival, un evento d'importanza internazionale che ogni anno affronta le tematiche del così detto "cineturismo", il fenomeno che lega il cinema e il territorio attraverso il meccanismo del "turismo indotto dalla visione di film". Dopo una attenta analisi di questo fenomeno, considerando soprattutto i casi-studio di alcuni film che sono diventati veicolo di veri e propri piani di marketing territoriale, lo studio si è rivolto alla realtà ligure al fine di individuare una strategia per la promozione e lo sviluppo delle aree dell'entroterra.